



COMUNE DI AQUILEIA

- Provincia di Udine -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DD 27.11.2013

Oggetto: Approvazione regolamento sulle abitazioni concesse in comodato a parenti ai fini IMU.

L'anno duemilatredici, il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 20.00, nella sala comunale, in seguito alla convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 22.11.2013 ed integrato con nota notificata in data 26.11.2013, si è riunito il Consiglio Comunale – seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
SCAREL Alviano	X	
CICOGNA Luciano	X	
SPANGHERO Gabriele	X	
PUNTIN Alessandro	X	
SVERZUT Mauro	X	
MOSCATELLI Andrea	X	
FURLAN Ylenia	X	
PIORAR Anna	X	
DONAT Alessandro		X
MONEGO Luciano	X	
TOMAT Luigino	X	
SALVADOR Arianna	X	
TUROZZI Paolo		X
MICHELIN Pietro	X	
LIUZZI Giorgio		X
LIUT Marco	X	
PAULIN Evelyne	X	
TOTALE	14	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dr. Salvatore Di Giuseppe.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il prof. Alviano Scarel, nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTO il Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 102 così come convertito dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, che all'art 2 bis primo comma prevede che *“Nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, i comuni possono equiparare all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unita' immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di piu' unita' immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo puo' essere applicata ad una sola unita' immobiliare. Ciascun comune definisce i criteri e le modalita' per l'applicazione dell'agevolazione di cui al presente comma”*;

VERIFICATO che il secondo comma del medesimo articolo prevede che *“Al fine di assicurare ai comuni delle regioni a statuto ordinario, delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano il ristoro dell'ulteriore minor gettito dell'imposta municipale propria derivante dall'applicazione del comma 1, e' attribuito ai comuni medesimi un contributo, nella misura massima complessiva di 18,5 milioni di euro per l'anno 2013, secondo le modalita' stabilite con decreto del Ministro dell'interno, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”*;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per l'imposta municipale propria;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO l'art. 14, comma 32 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) il quale prevede che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio;

VISTO l'articolo 8 comma 1 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, che differisce al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013;

ESAMINATO l'allegato schema di Regolamento sulle abitazioni date in uso gratuito a parenti ai fini IMU , predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da un unico articolo e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

UDITA la discussione che si è sviluppata nel merito e sotto riportata:

Il Consigliere Michelin protesta ricordando che l'argomento doveva essere sottoposto alla commissione regolamento.

Il Sindaco concorda con Michelin ma l'alternativa era quella di far perdere ai cittadini interessati una agevolazione importante per via della scadenza prossima.

CON voti espressi nelle forme di legge presenti e votanti n. 14 Consiglieri, voti favorevoli n. 11, astenuti n. 3;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** l'allegato **Regolamento sulle abitazioni concesse in comodato a parenti ai fini IMU.**

E stante l'urgenza, con voti espressi nelle forme di legge, presenti e votanti n. 14 Consiglieri, voti favorevoli n. 11, astenuti n. 3

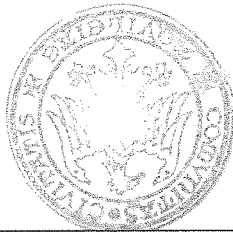
DELIBERA

Di dichiarare il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21 e s. m. e i..

IL PRESIDENTE
(prof. Alviano Scarel)



IL SEGRETARIO COMUNALE
DIRETTORE GENERALE
(dr. Salvatore Di Giuseppe)

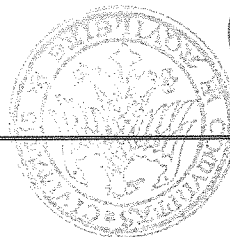


ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile attesta che copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio il 2.12.2013 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 17.12.2013

Addì, 2.12.2013

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Lisa Canciani)



ATTESTAZIONE DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Comunale per la durata di giorni 15 (dal 2.12.2013 al 17.12.2013 compresi) e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Addì, 18.12.2013